



Regia Accademia Filarmonica di Bologna

Anno di fondazione 1666

MASTERCLASS

LA TECNICA DEL VIOLINO E DELLA VIOLA

NELLE MUSICHE DI

GIACINTO SCELSI

Docente ENZO PORTA

15-16-17 marzo 2011

LA MASTERCLASS È GRATUITA E A NUMERO CHIUSO

L'ammissione avviene previa valutazione del curriculum di studi e artistico
I risultati della masterclass potranno essere ascoltati in un concerto pubblico,
al termine dell'ultima giornata del corso.

Bando di partecipazione su

www.accademiafilarmonica.it

Per informazioni: **Regia Accademia Filarmonica di Bologna**
via Guerrazzi 13, 40125 Bologna - Tel. 051-222997, Fax 051-224104
e-mail: segreteria@accademiafilarmonica.it

Con il contributo di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



FONDAZIONE ISABELLA SCELSI

GIACINTO SCELSI (1905-1988) è stato un compositore isolato, particolarmente in Italia, ma anche straordinariamente originale. La sua idea compositiva metteva al centro dell'attenzione il suono, inteso come generatore di contatti con l'interiorità profonda dell'uomo. A lui non interessavano i rapporti melodici o armonici fra le note ma piuttosto il potere magico e misterioso delle sonorità.

Per questa ragione egli chiedeva ai suoi esecutori delle doti diverse da quelle che di norma possiedono anche i migliori musicisti. Gli strumentisti che hanno avuto a che fare con lui sono entrati in possesso di tecniche uniche apprese direttamente dal maestro. A più di vent'anni dalla sua scomparsa la loro testimonianza e il loro insegnamento sono beni preziosi, da conservare e da tramandare, particolarmente in questo periodo di rivalutazione internazionale di quel grande compositore.

Da anni Bologna ha stabilito una tradizione di appuntamenti con alcuni collaboratori storici di Scelsi: la cantante Michico Hirayama (2003), la violoncellista France-Marie Uitti (2004), il pianista Fabrizio Ottaviucci (2006), la clarinettista Carol Robinson (2009). Ognuno di questi incontri ha lasciato tracce importanti: giovani esecutori hanno appreso tecniche prima sconosciute e hanno iniziato a diffonderle in una feconda e matura attività concertistica.

ENZO PORTA (Milano 1931) si è affermato come uno dei violinisti più sensibili alla ricerca didattica e alla diffusione della letteratura del '900. A quest'ultima si è dedicato da sempre - col Quartetto di Milano e con la Cameristica Italiana, con programmi per violino solo, per violino e pianoforte (con Adriano Ambrosini), per violino e flauto (Annamaria Morini) - con una attività intensa che lo ha portato in Europa, in Canada, negli Stati Uniti, in Medio Oriente e in Sud America. Nel corso della sua attività Enzo Porta ha suonato per molte Società di Concerti e in molte sedi prestigiose; ne ricordiamo alcune: Londra-Wigmore Hall, Vienna-Konzerthaus, Lipsia- Gewandhaus, Berlino-Deutsche Akademie, Monaco-Neue Musik, Freiburg-Musica Viva, Parigi-Centre de Musique, Ginevra-Cour Saint Pierre, Milano-Società del Quartetto, Piccola sala, Roma-Accademia di Santa Cecilia, Madrid-Cantar y taner, Washington, Dumbarton Oaks, Los Angeles-Shrine Auditorium, New York, S. Francisco, Boston, Montréal etc.

Si è inoltre esibito nell'ambito di importanti Festival: Biennale di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Spoleto, Milano Musica, Roma-Nuova Consonanza, Atene, Aarhus, Darmstadt, Rouen-Octobre en Normandie, Hannover etc.

Ha insegnato alla Civica Scuola di musica di Milano, presso i Conservatori di Trento, Parma e Bologna, ed ha tenuto numerosi seminari rivolti alla didattica ed alla musica del '900

Ha pubblicato: I suoni armonici, nuova classificazione (Ricordi 1985); I movimenti fondamentali della mano sinistra (Rugginenti 1995); Il Violino nella Storia (EDT 2000); I 24 Capricci di Pietro Antonio Locatelli (Schott 2005), oltre a numerosi articoli e saggi.